

PREMESSA

PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione di cassa della finanza pubblica al termine del primo semestre del 2015, comparandola con quella dei corrispondenti periodi del 2014 e del 2013.

L'adozione del SEC 2010 per l'elaborazione dei conti prodotti dall'ISTAT ha comportato, fra l'altro, l'inclusione di nuove unità istituzionali nel settore delle Amministrazioni Pubbliche (c.d. lista S13). Per omogeneizzare quanto più possibile le due rilevazioni, il perimetro di riferimento dei conti di cassa 2015 è stato ampliato per includere gli enti di nuovo ingresso più rilevanti. Nel confronto rispetto all'anno precedente tale ampliamento determina una pressione al rialzo sui flussi di incassi e di pagamenti.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico ed ai sottosettori istituzionali delle Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali ed Enti di previdenza.

La Relazione riporta anche l'aggiornamento della stima annuale del conto consolidato di cassa del settore pubblico. Rispetto alla previsione pubblicata nella precedente Relazione, che aggiornava la stima del DEF 2015 per tenere conto degli effetti del DL 65/2015, la valutazione del fabbisogno migliorerebbe di circa 460 milioni, per l'incremento degli incassi finali, solo in parte attenuato dalla crescita dei pagamenti finali.

Si presenta, inoltre, una prima revisione del conto consuntivo di cassa del Settore Pubblico per il 2014, resasi necessaria a seguito dell'acquisizione di ulteriori informazioni circa la contabilizzazione di alcune operazioni relative ai conti di tesoreria. La revisione tiene anche conto delle risultanze della parifica del Rendiconto Generale dello Stato per il 2014. Il conto 2014 sarà ulteriormente rivisto nell'ambito dell'abituale aggiornamento previsto entro la fine dell'anno, riportato nel Documento di Economia e Finanza.

Il fabbisogno cumulato del settore pubblico al 30 giugno 2015 è risultato pari a 20.826 milioni (2,7% del PIL), in riduzione rispetto al valore rilevato nel corrispondente periodo del 2014 (40.169 milioni, pari al 5,3% del PIL). Tale miglioramento è da ricondurre all'evoluzione favorevole registrata negli incassi finali, cui si aggiunge anche la contrazione dei pagamenti finali. Gli incassi finali aumentano per effetto dell'incremento degli incassi correnti (+19.822 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2014), a seguito della crescita consistente registrata negli incassi tributari (+10.520 milioni) che, a partire dal 2015, comprendono anche gli introiti relativi alla componente tariffaria A3. I pagamenti finali riflettono i minori esborsi effettuati sia per i pagamenti in conto capitale (-1.100 milioni rispetto al 2014) che per quelli per partite finanziarie (-4.000 milioni). Escludendo le operazioni di natura finanziaria che non hanno effetto sull'indebitamento netto, il fabbisogno del Settore Pubblico risulta pari a 15.639 milioni (pari a circa il 2% del PIL). Nel confronto rispetto all'anno precedente, che aveva fatto registrare un fabbisogno al netto delle partite finanziarie pari a 31.481 milioni, il saldo migliora di circa 15.800 milioni.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Il saldo primario¹ evidenzia un avanzo pari a 17.542 milioni, in aumento di circa 16.000 milioni rispetto al 2014.

Il fabbisogno delle Amministrazioni centrali si attesta a 21.709 milioni, con un saldo primario di 19.571 milioni. Nel corrispondente periodo del 2014 il fabbisogno ammontava a 41.280 milioni ed il saldo primario faceva registrare un disavanzo di 2.125 milioni. La riduzione del fabbisogno è da ricondurre sia alla contrazione dei pagamenti finali (-6.410 milioni) che all'incremento degli incassi finali (+13.161 milioni).

Il comparto delle Amministrazioni locali ha fatto rilevare, nel primo semestre 2015, una disponibilità di cassa pari a 882 milioni, inferiore di 229 milioni rispetto al corrispondente periodo 2014.

¹ Il saldo primario di cassa è calcolato per differenza tra gli incassi finali ed i pagamenti finali depurati dalla spesa sostenuta per il pagamento degli interessi.

CAPITOLO 1 - IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO**1.1 I risultati dei primi sei mesi del triennio 2013 – 2015****1.1.1 Settore Pubblico**

Nei primi sei mesi del 2015 il fabbisogno del settore pubblico è stato pari a 20.826 milioni (2,7% del PIL), inferiore di circa 19.000 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2014 (40.169 milioni, pari al 5,3% del PIL). Migliora anche il saldo primario, che mostra un avanzo pari a 17.542 milioni, in aumento di circa 16.000 milioni rispetto al 2014.

Il fabbisogno registrato nel primo semestre costituisce circa il 35 per cento di quello previsto per l'intero 2015. Nello stesso periodo dell'anno precedente tale quota – calcolata rispetto al risultato di consuntivo dell'anno – è stata pari a circa il 58 per cento. Si deve, comunque, considerare che l'evoluzione trimestrale del fabbisogno risente della diversa periodicità con la quale si realizzano nel corso dell'anno gli incassi ed i pagamenti.

Al netto delle partite finanziarie, che non rilevano ai fini del computo dell'indebitamento netto, il fabbisogno si attesta a 15.639 milioni (pari a circa il 2% del PIL). Nel confronto rispetto all'anno precedente, che aveva fatto registrare un fabbisogno al netto delle partite finanziarie pari a 31.481 milioni, il saldo migliora di circa 15.800 milioni.

In considerazione dell'allargamento, a seguito del passaggio al SEC 2010, del perimetro delle unità istituzionali rilevate dall'ISTAT per la compilazione delle statistiche di finanza pubblica, il conto consolidato del Settore pubblico per l'anno 2015 fa riferimento ad un insieme di enti più ampio rispetto a quello considerato negli anni precedenti. L'allargamento del perimetro di rilevazione determina una pressione al rialzo sui flussi di incasso e di pagamento rispetto ai risultati registrati nel corrispondente periodo del 2014.

La contrazione del fabbisogno è riconducibile in larga parte all'evoluzione favorevole registrata negli incassi finali, cui si aggiunge anche la contrazione dei pagamenti finali. Questi ultimi, in particolare, risentono anche dell'avvicinarsi alla fase di completamento delle iniziative intraprese per lo smaltimento dei debiti pregressi delle Amministrazioni pubbliche.

Gli incassi finali, pari a 373.681 milioni, risultano più elevati di 18.479 milioni rispetto al 2014, per effetto dell'incremento registrato negli incassi correnti, solo in minima parte attenuati dalla contrazione di quelli in conto capitale e per partite finanziarie. L'incremento registrato negli incassi correnti (19.822 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2014) è riconducibile alla consistente crescita registrata negli incassi tributari (+10.520 milioni), che a partire dal 2015 comprendono anche gli introiti relativi alla componente tariffaria A3. Alla crescita degli incassi correnti contribuiscono anche gli incassi per contributi sociali (+1.936 milioni) ed i trasferimenti da altri soggetti (+3.610 milioni, prevalentemente imputabili all'aumento dei trasferimenti provenienti da

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

imprese e estero). Gli incassi in conto capitale si riducono di circa 600 milioni e quelli per partite finanziarie di 733 milioni, attestandosi a 1.385 milioni.

I pagamenti finali risultano pari a 394.508 milioni, con una riduzione di 864 milioni rispetto al livello registrato nel corrispondente periodo del 2014 (395.372 milioni). Nel dettaglio, la diminuzione dei pagamenti è determinata dai minori esborsi effettuati sia per i pagamenti in conto capitale, che attestandosi a 17.308 milioni sono in calo di circa 1.100 milioni, che per quelli per partite finanziarie, in riduzione di circa 4.000 milioni. Il contenimento dei pagamenti in conto capitale è prevalentemente imputabile alle minori erogazioni per investimenti fissi lordi (-553 milioni) nonché ai minori trasferimenti (-398 milioni). I pagamenti per partite finanziarie effettuati nel primo semestre 2015 risultano inferiori rispetto a quelli effettuati nell'analogo periodo del 2014, che comprendevano anche gli esborsi per circa 2.900 milioni relativi alla quota di sottoscrizione del capitale del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES). A tali andamenti si contrappone l'aumento osservato nei pagamenti correnti (+4.517 milioni). L'esame delle voci ricomprese all'interno di questa categoria mostra, a meno dei pagamenti per interessi passivi, un generale andamento crescente, più sostenuto nel caso dei trasferimenti a altri soggetti (+1.731 milioni) e degli altri pagamenti correnti (+4.525 milioni). In particolare, la crescita dei trasferimenti correnti risulta dalla combinazione delle maggiori erogazioni a favore di famiglie (+2.725 milioni, prevalentemente connessi al riconoscimento dal mese di maggio 2014 del Bonus di 80 euro²) e imprese (+718 milioni) e dei minori trasferimenti verso estero (-1.712 milioni). Incrementi più contenuti sono, invece, registrati per i pagamenti relativi ad acquisti di beni e servizi (+770 milioni) e per il personale in servizio (+767 milioni). A contenere l'impatto degli aumenti appena descritti contribuisce il netto calo registrato nelle erogazioni per interessi passivi (-3.277 milioni).

² Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, n. 89, in vigore dal 24 giugno 2014 (Gazzetta Ufficiale n. 143 del 23 giugno 2014).

IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

Tabella 1.1.1-1 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2013	2014	2015	2014-2013	2015-2014	2014-2013	2015-2014
Incassi correnti	353.374	350.019	369.841	-3.355	19.822	-0,9	5,7
Tributari	215.957	213.441	223.961	-2.516	10.520	-1,2	4,9
Contributi sociali	102.937	103.070	105.006	133	1.936	0,1	1,9
Trasferimenti da altri soggetti	13.331	12.744	16.354	-587	3.610	-4,4	28,3
da Famiglie	3.134	4.233	4.129	1.099	-104	35,1	-2,5
da Imprese	2.495	2.522	4.562	27	2.040	1,1	80,9
da Estero	7.702	5.989	7.663	-1.713	1.674	-22,2	28,0
Altri incassi correnti	21.149	20.765	24.521	-384	3.756	-1,8	18,1
Incassi in conto capitale	2.496	3.066	2.455	570	-611	22,9	-19,9
Trasferimenti da altri soggetti	1.320	1.146	1.028	-174	-118	-13,2	-10,3
da Famiglie	334	288	264	-46	-24	-13,8	-8,3
da Imprese	969	842	748	-127	-94	-13,1	-11,1
da Estero	17	16	16	-1	0	-8,0	0,0
Altri incassi in conto capitale	1.175	1.920	1.427	745	-493	63,4	-25,7
Incassi partite finanziarie	3.421	2.117	1.385	-1.304	-733	-38,1	-34,6
Incassi finali	359.291	355.203	373.681	-4.088	18.479	-1,1	5,2
Pagamenti correnti	364.224	366.110	370.627	1.886	4.517	0,5	1,2
Personale in servizio	75.758	73.660	74.427	-2.099	767	-2,8	1,0
Acquisto di beni e servizi	60.624	61.068	61.839	444	770	0,7	1,3
Trasferimenti ad altri soggetti	176.011	177.170	178.901	1.159	1.731	0,7	1,0
a Famiglie	152.099	154.084	156.808	1.984	2.725	1,3	1,8
a Imprese	10.990	10.396	11.115	-594	718	-5,4	6,9
a Estero	12.921	12.690	10.978	-231	-1.712	-1,8	-13,5
Interessi passivi	39.624	41.645	38.369	2.021	-3.277	5,1	-7,9
Altri pagamenti correnti	12.207	12.567	17.092	360	4.525	2,9	36,0
Pagamenti in conto capitale	21.917	18.456	17.308	-3.460	-1.148	-15,8	-6,2
Investimenti fissi lordi	11.921	10.350	9.797	-1.571	-553	-13,2	-5,3
Trasferimenti ad altri soggetti	8.396	7.174	6.775	-1.223	-398	-14,6	-5,6
a Famiglie	697	722	841	25	119	3,6	16,5
a Imprese	7.515	6.242	5.696	-1.273	-546	-16,9	-8,8
a Estero	185	210	239	25	29	13,5	13,8
Altri pagamenti in conto capitale	1.599	932	736	-667	-196	-41,7	-21,1
Pagamenti partite finanziarie	15.488	10.805	6.572	-4.682	-4.233	-30,2	-39,2
Pagamenti finali	401.628	395.372	394.508	-6.256	-864	-1,6	-0,2
Saldo di parte corrente	-10.850	-16.091	-786	-5.241	15.305	48,3	-95,1
Saldo primario	-2.714	1.476	17.542	4.190	16.066	-154,4	1088,3
Saldo di cassa	-42.337	-40.169	-20.826	2.168	19.343	-5,1	-48,2
PIL (1)	762.963	760.224	764.994				

(1) Fonte ISTAT: Conto economico delle risorse e degli impieghi - dati nazionali trimestrali (milioni di euro), dati grezzi a prezzi correnti (<http://dati.istat.it>)

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 30 giugno. Risultati in percentuale al PIL.

	Risultati in % di PIL			Variazioni in % di PIL	
	2013	2014	2015	2014 - 2013	2015 - 2014
Incassi correnti	46,3	46,0	48,3	-0,3	2,3
Tributari	28,3	28,1	29,3	-0,2	1,2
Contributi sociali	13,5	13,6	13,7	0,1	0,2
Trasferimenti da altri soggetti	1,7	1,7	2,1	-0,1	0,5
da Famiglie	0,4	0,6	0,5	0,1	0,0
da Imprese	0,3	0,3	0,6	0,0	0,3
da Estero	1,0	0,8	1,0	-0,2	0,2
Altri incassi correnti	2,8	2,7	3,2	0,0	0,5
Incassi in conto capitale	0,3	0,4	0,3	0,1	-0,1
Trasferimenti da altri soggetti	0,2	0,2	0,1	0,0	0,0
da Famiglie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da Imprese	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
da Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri incassi in conto capitale	0,2	0,3	0,2	0,1	-0,1
Incassi partite finanziarie	0,4	0,3	0,2	-0,2	-0,1
Incassi finali	47,1	46,7	48,8	-0,4	2,1
Pagamenti correnti	47,7	48,2	48,4	0,4	0,3
Personale in servizio	9,9	9,7	9,7	-0,2	0,0
Acquisto di beni e servizi	7,9	8,0	8,1	0,1	0,1
Trasferimenti ad altri soggetti	23,1	23,3	23,4	0,2	0,1
a Famiglie	19,9	20,3	20,5	0,3	0,2
a Imprese	1,4	1,4	1,5	-0,1	0,1
a Estero	1,7	1,7	1,4	0,0	-0,2
Interessi passivi	5,2	5,5	5,0	0,3	-0,5
Altri pagamenti correnti	1,6	1,7	2,2	0,1	0,6
Pagamenti in conto capitale	2,9	2,4	2,3	-0,4	-0,2
Investimenti fissi lordi	1,6	1,4	1,3	-0,2	-0,1
Trasferimenti ad altri soggetti	1,1	0,9	0,9	-0,2	-0,1
a Famiglie	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
a Imprese	1,0	0,8	0,7	-0,2	-0,1
a Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,2	0,1	0,1	-0,1	0,0
Pagamenti partite finanziarie	2,0	1,4	0,9	-0,6	-0,6
Pagamenti finali	52,6	52,0	51,6	-0,6	-0,4
Saldo di parte corrente	-1,4	-2,1	-0,1	-0,7	2,0
Saldo primario	-0,4	0,2	2,3	0,5	2,1
Saldo	-5,5	-5,3	-2,7	0,3	2,6

IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

Tabella 1.1.1-3 – Conto di cassa del Settore pubblico al 30 giugno - Percentuale di realizzazione rispetto al dato annuale.

	2014			Previsione	2015	
	Consuntivo	Giugno	Realizzazione (%)		Giugno	Realizzazione (%)
Incassi correnti	759.564	350.019	46,1	792.983	369.841	46,6
Tributari	475.476	213.441	44,9	501.551	223.961	44,7
Contributi sociali	211.791	103.070	48,7	213.457	105.006	49,2
Trasferimenti da altri soggetti	14.970	12.744	85,1	31.157	16.354	52,5
Altri incassi correnti	6.513	20.765	318,8	46.818	24.521	52,4
Incassi in conto capitale	2.489	3.066	123,2	6.702	2.455	36,6
Trasferimenti da altri soggetti	2.489	1.146	46,1	2.498	1.028	41,2
Altri incassi in conto capitale	4.025	1.920	47,7	4.204	1.427	33,9
Incassi partite finanziarie	1.712	2.117	123,6	3.069	1.385	45,1
Incassi finali	767.789	355.203	46,3	802.755	373.681	46,5
Pagamenti correnti	787.170	366.110	46,5	801.141	370.627	46,3
Personale in servizio	158.459	73.660	46,5	159.171	74.427	46,8
Acquisto di beni e servizi	135.353	61.068	45,1	137.363	61.839	45,0
Trasferimenti ad altri soggetti	369.894	177.170	47,9	381.072	178.901	46,9
Interessi passivi	83.949	41.645	49,6	79.076	38.369	48,5
Altri pagamenti correnti	39.514	12.567	31,8	44.459	17.092	38,4
Pagamenti in conto capitale	41.271	18.456	44,7	53.239	17.308	32,5
Investimenti fissi lordi	25.979	10.350	39,8	28.900	9.797	33,9
Trasferimenti ad altri soggetti	14.412	7.174	49,8	21.352	6.775	31,7
Altri pagamenti in conto capitale	880	932	105,9	2.986	736	24,6
Pagamenti partite finanziarie	8.299	10.805	130,2	7.500	6.572	87,6
Pagamenti finali	836.740	395.372	47,3	861.880	394.508	45,8
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-68.951	-40.169	58,3	-59.125	-20.826	35,2

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

1.1.2 Aggiornamento della previsione per il conto di cassa del Settore pubblico 2015 e revisione preliminare del consuntivo 2014

La presente Relazione riporta, come previsto dalla Legge di Contabilità e Finanza Pubblica³, l'aggiornamento della stima annuale del conto consolidato di cassa del settore pubblico (Tavola 1.1.2-1). Rispetto alla previsione del conto consolidato presentata nella precedente Relazione, che aggiornava la stima pubblicata nel Documento di Economia e Finanza 2015 per tenere conto degli effetti del D.L. 65/2015, la nuova stima risente dei mutamenti intervenuti nel quadro macroeconomico, degli effetti dei provvedimenti adottati nel frattempo dal Governo e dei risultati del monitoraggio sulla finanza pubblica. Nel nuovo quadro, il fabbisogno per l'anno 2015 si attesterebbe a 59.125 milioni, con un miglioramento di circa 460 milioni rispetto alla precedente previsione, prevalentemente imputabile alla revisione al rialzo degli incassi finali, soltanto in parte compensata dall'aumento dei pagamenti finali. In particolare, la stima degli incassi finali (802.755 milioni) evidenzierebbe un incremento di circa 5.700 milioni rispetto alla precedente valutazione. Tale andamento è riconducibile alla crescita degli incassi correnti (+4.784 milioni circa), che registrano l'evoluzione favorevole attesa sia per i contributi sociali (+2.125 milioni) che per gli altri incassi correnti (+2.856 milioni). I pagamenti finali si attesterebbero a 861.880 milioni, in aumento di circa 5.200 milioni rispetto alla precedente stima (856.645 milioni). La revisione della stima relativa a tale componente è connessa al rialzo dei pagamenti in conto capitale (+6.458 milioni), mentre si prevede un risultato inferiore a quanto stimato in precedenza sia per i pagamenti correnti (-500 milioni) che per quelli di partite finanziarie (-520 milioni). L'evoluzione dei pagamenti correnti risente in prevalenza della delle minori erogazioni per trasferimenti a altri soggetti (-3.226 milioni), attenuate dai maggiori pagamenti per l'acquisto di beni e servizi (+2.120 milioni), mentre la revisione al rialzo dei pagamenti in conto capitale investe tutte le categorie che compongono tale voce, ed è particolarmente marcata per la voce residuale dei trasferimenti a altri soggetti (+4.560 milioni) e per gli investimenti fissi lordi (+1.241 milioni).

La Relazione presenta, inoltre, una revisione preliminare del conto consuntivo di cassa del Settore pubblico relativo al 2014 (Tavola 1.1.2-2), che si è resa necessaria a seguito dell'acquisizione di ulteriori informazioni circa la contabilizzazione di alcune operazioni relative ai conti di tesoreria. Tale revisione tiene anche conto delle risultanze della purifica del Rendiconto Generale dello Stato per il 2014.

Il conto sarà nuovamente aggiornato, per tenere conto degli ulteriori elementi informativi che si renderanno disponibili, nell'abituale revisione di fine anno, riportata nel Documento di Economia e Finanza.

³ L. 196/2009, art. 14 comma 4.

IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

Tabella 1.1.2-1 – Conto consolidato di cassa del Settore pubblico - Aggiornamento stima 2015

	2015			
	DEF	Relazione 31 Marzo 2015(*)	Aggiornamento	Differenza
	(1)	(2)	(3)	(3)-(2)
Incassi correnti	787.540	788.199	792.983	4.784
Tributari	501.248	501.907	501.551	-356
Contributi sociali	211.332	211.332	213.457	2.125
Trasferimenti da altri soggetti	30.998	30.998	31.157	159
da Famiglie	15.188	15.188	15.721	533
da Imprese	5.303	5.303	4.929	-374
da Estero	10.508	10.508	10.508	0
Altri incassi correnti	43.961	43.961	46.818	2.856
Incassi in conto capitale	6.168	6.168	6.702	534
Trasferimenti da altri soggetti	2.498	2.498	2.498	0
da Famiglie	726	726	726	0
da Imprese	1.751	1.751	1.751	0
da Estero	22	22	22	0
Altri incassi in conto capitale	3.670	3.670	4.204	534
Incassi partite finanziarie	2.688	2.688	3.069	381
Incassi finali	796.397	797.056	802.755	5.699
Pagamenti correnti	798.802	801.641	801.141	-500
Personale in servizio	159.260	159.260	159.171	-89
Acquisto di beni e servizi	135.243	135.243	137.363	2.120
Trasferimenti ad altri soggetti	381.458	384.297	381.072	-3.226
a Famiglie	340.485	343.325	337.929	-5.396
a Imprese	21.916	21.916	24.078	2.162
a Estero	19.057	19.057	19.065	8
Interessi passivi	80.032	80.032	79.076	-956
Altri pagamenti correnti	42.809	42.809	44.459	1.651
Pagamenti in conto capitale	46.780	46.780	53.239	6.458
Investimenti fissi lordi	27.659	27.659	28.900	1.241
Trasferimenti ad altri soggetti	16.792	16.792	21.352	4.560
a Famiglie	2.443	2.443	5.144	2.701
a Imprese	13.825	13.825	15.685	1.859
a Estero	524	524	524	0
Altri pagamenti in conto capitale	2.329	2.329	2.986	657
Pagamenti partite finanziarie	8.223	8.223	7.500	-723
Pagamenti finali	853.806	856.645	861.880	5.235
Saldo di parte corrente	-11.262	-13.442	-8.158	5.284
Saldo primario	22.623	20.443	19.951	-492
Saldo di cassa	-57.409	-59.589	-59.125	464

(*) La previsione per il 2015 tiene conto degli effetti del D.L. 65/2015 esposti nella Relazione al Parlamento (Legge 196 del 2009, art. 10-bis, comma 6) presentata il 9 giugno 2015.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella 1.1.2-2 – Conto consuntivo di cassa del Settore pubblico - revisione preliminare del 2014

	2015		
	DEF (1)	Aggiornamento (2)	Differenza (2)-(1)
Incassi correnti	759.827	759.564	-263
Tributari	475.431	475.476	45
Contributi sociali	211.791	211.791	0
Trasferimenti da altri soggetti	30.379	30.497	118
da Famiglie	14.921	14.970	49
da Imprese	5.412	5.481	69
da Estero	10.046	10.046	0
Altri incassi correnti	42.226	41.800	-426
Incassi in conto capitale	6.758	6.513	-245
Trasferimenti da altri soggetti	2.489	2.489	0
da Famiglie	685	685	0
da Imprese	1.740	1.740	0
da Estero	63	63	0
Altri incassi in conto capitale	4.270	4.025	-245
Incassi partite finanziarie	1.686	1.712	26
Incassi finali	768.271	767.789	-482
Pagamenti correnti	787.058	787.170	112
Personale in servizio	158.375	158.459	85
Acquisto di beni e servizi	135.291	135.353	61
Trasferimenti ad altri soggetti	370.450	369.894	-556
a Famiglie	329.349	329.349	0
a Imprese	22.117	21.561	-556
a Estero	18.985	18.985	0
Interessi passivi	83.899	83.949	50
Altri pagamenti correnti	39.042	39.514	472
Pagamenti in conto capitale	41.188	41.271	83
Investimenti fissi lordi	26.140	25.979	-161
Trasferimenti ad altri soggetti	13.951	14.412	461
a Famiglie	2.012	2.172	160
a Imprese	11.292	11.593	301
a Estero	647	647	0
Altri pagamenti in conto capitale	1.097	880	-217
Pagamenti partite finanziarie	9.889	8.299	-1.590
Pagamenti finali	838.135	836.740	-1.395
Saldo di parte corrente	-27.231	-27.606	-375
Saldo primario	14.036	14.999	963
Saldo di cassa	-69.863	-68.951	913

IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

1.1.3 Amministrazioni Centrali

Nel primo semestre 2015 il conto consolidato delle Amministrazioni centrali registra un fabbisogno pari a 21.709 milioni, in riduzione di 19.571 milioni rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2014 (41.280 milioni). Il miglioramento è riconducibile alla favorevole dinamica del saldo di parte corrente (+12.197 milioni), del saldo di parte capitale (+1.083 milioni) e del saldo delle operazioni di carattere finanziario (+6.292 milioni). Il saldo primario, pari a 14.549 milioni, è aumentato di 16.674 milioni rispetto al risultato dell'anno precedente (-2.125 milioni).

Il conto consolidato delle Amministrazioni centrali per il 2015, in considerazione dell'allargamento del perimetro delle unità istituzionali rilevate dall'ISTAT per la compilazione delle statistiche di finanza pubblica, fa riferimento ad un insieme di enti più ampio rispetto a quello considerato negli anni precedenti. In particolare, il conto rileva i flussi del Gestore Servizi Energetici S.p.A. – GSE e della Società Generale d'informatica - Sogei S.p.A., precedentemente non incluse tra le unità oggetto di rilevazione.

Per quanto riguarda il saldo corrente, tra gli incassi risultano in aumento quelli tributari (+7.674 milioni), che a partire dal 2015 comprendono gli introiti relativi alla componente tariffaria A3, e i trasferimenti da Amministrazioni pubbliche (+1.091 milioni) e da imprese (+2.179 milioni). I trasferimenti da estero (+1.674 milioni) scontano i maggiori finanziamenti erogati dall'Unione Europea legati ad esigenze gestionali del bilancio comunitario. Tra i pagamenti di parte corrente, risultano in aumento gli acquisti di beni e servizi (+4.999 milioni), riconducibili principalmente all'operatività del GSE, e i trasferimenti a famiglie (+2.807 milioni), prevalentemente connessi al riconoscimento dal mese di maggio 2014 del Bonus di 80 euro⁴. La riduzione dei trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche (-5.570 milioni) dipende prevalentemente dagli enti di previdenza per l'aumento degli incassi contributivi dell'INPS e dal riversamento nel primo semestre 2015 sui conti di tesoreria statale delle disponibilità liquide detenute dalle Camere di Commercio ai sensi della Legge di Stabilità 2015. In diminuzione anche i trasferimenti verso l'estero (-1.705 milioni) sia per un conguaglio negativo sulla contribuzione al bilancio comunitario di 466 milioni nel 2014, sia per un minore versamento di circa 800 milioni nel 2015 di cui l'Italia ha beneficiato. Si contrae la spesa per interessi passivi (-2.897 milioni), sia sul debito pubblico (-1.773 milioni) che sui conti correnti di tesoreria statale (-1.153 milioni). In aumento i trasferimenti a imprese (+863 milioni).

Il miglioramento del saldo di parte capitale risente della diminuzione dei trasferimenti a favore delle amministrazioni pubbliche (-605 milioni) e degli investimenti fissi lordi (-761 milioni).

Il risultato positivo riscontrato per il saldo delle operazioni di carattere finanziario risente del fatto che i pagamenti effettuati nei primi sei mesi del 2014 comprendevano l'esborso di circa 2.800 milioni relativo alla quota di sottoscrizione del capitale del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES) e di quello di circa 5.000 milioni per le anticipazioni fornite agli enti territoriali per fornire la liquidità necessaria ai pagamenti dei debiti della Pubblica Amministrazione.

⁴ Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, n. 89, in vigore dal 24 giugno 2014 (Gazzetta Ufficiale n. 143 del 23 giugno 2014).

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2013	2014	2015	2014-2013	2015-2014	2014-2013	2015-2014
Incassi correnti	195.328	192.460	207.385	-2.868	14.925	-1,5	7,8
Tributari	171.543	168.923	176.597	-2.620	7.674	-1,5	4,5
Contributi sociali	0	0	0	0	0		
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	1.539	1.413	2.504	-126	1.091	-8,2	77,2
Trasferimenti da altri soggetti	13.141	12.345	16.107	-796	3.762	-6,1	30,5
da Famiglie	3.071	4.173	4.082	1.102	-91	35,9	-2,2
da Imprese	2.371	2.186	4.365	-185	2.179	-7,8	99,7
da Estero	7.699	5.986	7.660	-1.713	1.674	-22,2	28,0
Altri incassi correnti	9.105	9.779	12.177	674	2.398	7,4	24,5
Incassi in conto capitale	586	1.642	1.315	1.056	-327	180,3	-19,9
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	29	18	49	-11	31	-38,8	172,2
Trasferimenti da altri soggetti	9	2	27	-7	25	-78,7	1250,0
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	1	27	1	26	100,0	2.600,0
da Estero	9	1	0	-8	-1	-89,4	
Altri incassi in conto capitale	547	1.622	1.239	1.075	-383	196,5	-23,6
Incassi partite finanziarie	3.440	2.769	1.332	-671	-1.437	-19,5	-51,9
Incassi finali	199.354	196.871	210.032	-2.483	13.161	-1,2	6,7
Pagamenti correnti	217.384	216.138	218.866	-1.247	2.729	-0,6	1,3
Personale in servizio	41.891	40.837	42.080	-1.054	1.243	-2,5	3,0
Acquisto di beni e servizi	6.272	5.589	10.588	-683	4.999	-10,9	89,5
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	103.447	101.890	96.320	-1.557	-5.570	-1,5	-5,5
Trasferimenti ad altri soggetti	20.964	21.636	23.602	673	1.965	3,2	9,1
a Famiglie	2.064	3.682	6.490	1.619	2.807	78,4	76,2
a Imprese	5.989	5.274	6.137	-715	863	-11,9	16,4
a Estero	12.911	12.680	10.975	-231	-1.705	-1,8	-13,4
Interessi passivi	37.635	39.155	36.258	1.520	-2.897	4,0	-7,4
Altri pagamenti correnti	7.176	7.031	10.019	-146	2.988	-2,0	42,5
Pagamenti in conto capitale	12.710	11.057	9.648	-1.653	-1.410	-13,0	-12,7
Investimenti fissi lordi	3.316	3.403	2.642	87	-761	2,6	-22,4
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	2.789	2.337	1.733	-451	-605	-16,2	-25,9
Trasferimenti ad altri soggetti	5.988	4.945	4.829	-1.043	-116	-17,4	-2,3
a Famiglie	84	193	339	109	146	129,8	75,6
a Imprese	5.727	4.547	4.254	-1.180	-293	-20,6	-6,4
a Estero	177	205	236	28	31	15,8	15,1
Altri pagamenti in conto capitale	617	372	444	-245	72	-39,7	19,4
Pagamenti partite finanziarie	12.777	10.956	3.227	-1.821	-7.729	-14,3	-70,5
Pagamenti finali	242.871	238.151	231.741	-4.720	-6.410	-1,9	-2,7
Saldo di parte corrente	-22.056	-23.678	-11.481	-1.622	12.197	7,4	-51,5
Saldo primario	-5.882	-2.125	14.549	3.757	16.674	-63,9	-784,7
Saldo di cassa	-43.517	-41.280	-21.709	2.237	19.571	-5,1	-47,4

1.1.4 Amministrazioni Locali

Il conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali evidenzia nel secondo trimestre 2015 un saldo positivo pari a 882 milioni, inferiore di 229 milioni rispetto al corrispondente periodo 2014.

Alla determinazione del saldo contribuisce un ammontare di incassi finali pari a 111.306 milioni (-3.585 milioni rispetto all'analogo periodo 2014) e un ammontare di pagamenti finali pari a 110.423 milioni (-3.357 milioni rispetto al secondo trimestre dell'anno precedente).

IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

Nel dettaglio, gli incassi tributari sono pari a 47.364 milioni (+2.846 milioni rispetto al secondo trimestre 2014), i trasferimenti da amministrazioni pubbliche sono pari a 49.067 milioni (-3.335 milioni rispetto al corrispondente periodo 2014) e gli incassi da partite finanziarie sono 2.500 milioni riducendosi del 56,2 per cento rispetto all'analogo trimestre del 2014 (-3.209 milioni).

Dal lato dei pagamenti si registra, rispetto al secondo trimestre del 2014, la riduzione di quelli per l'acquisto di beni e servizi (-4.217 milioni), dei trasferimenti correnti a imprese (-163 milioni), dei pagamenti per il personale (-397 milioni), di quelli per interessi passivi (-185 milioni) e dei trasferimenti in conto capitale ad imprese (-253 milioni). Aumentano invece del 3,6 per cento gli investimenti fissi lordi che passano da 6.770 milioni nel secondo trimestre dello scorso anno a 7.014 milioni nell'analogo periodo 2015.

L'avanzo primario registra una riduzione di 413 milioni, passando da 3.785 milioni nel 2014 a 3.372 milioni nel 2015.

1.1.4.1 Regioni⁵

Dal conto al 30 giugno 2015 emerge una disponibilità finanziaria pari a 1.056 milioni, inferiore di 487 milioni rispetto al corrispondente risultato registrato nel secondo trimestre 2014, pari ad una disponibilità finanziaria di 1.543 milioni.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 3.722 milioni, di cui milioni 385 per rimborso di B.O.R. ed altri prestiti obbligazionari e 1.126 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel secondo trimestre 2014, i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 5.570 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 2.665 milioni, di cui 1.693 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel secondo trimestre 2014, le Regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 4.025 milioni).

Il finanziamento del settore statale (di parte corrente e in conto capitale) a favore delle Regioni, risulta diminuito, rispetto al precedente secondo trimestre 2014, di 1.519 milioni (passando da 44.250 a 42.731 milioni, pari al -3,4%).

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un aumento, rispetto al secondo trimestre del 2014, pari al +3,0 per cento (da 27.475 a 28.299 milioni).

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuto un decremento di 567 milioni pari al -2,8 per cento.

⁵ L'aggregato dei flussi di cassa al 30 giugno 2015 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite i propri tesorieri, da tutti gli Enti del comparto. Anche i dati dei flussi di cassa del 2013 e 2014 sono stati rielaborati sulla base dei dati SIOPE.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (50.480 milioni) sono costituiti per 49.051 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 1.429 milioni da spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle Regioni. La spesa sanitaria direttamente gestita complessiva è valutata in 1.527 milioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificata una riduzione dei depositi bancari valutabile in circa 275 milioni.

Le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate a tutte le Regioni, presentano un aumento, rispetto al 1° gennaio 2015, pari a 7.064 milioni (passando da 13.973 a 21.037 milioni). Le giacenze dei conti correnti intestati a tutte le Regioni, presso la Tesoreria Statale, relativi all'IRAP - Amministrazioni pubbliche, all'IRAP altri soggetti e all'Addizionale IRPEF hanno registrato una diminuzione complessiva, rispetto al 1° gennaio 2015, pari a 5.951 milioni.

1.1.4.2 Sanità⁶

Il conto evidenzia al 30 giugno 2015 un fabbisogno di 839 milioni, con un peggioramento di 306 milioni rispetto al fabbisogno rilevato nel corrispondente periodo del 2014, pari a 533 milioni.

Il totale degli incassi risulta pari a 54.296 milioni mentre il totale dei pagamenti risulta pari a 55.135 milioni, compresi gli effetti delle operazioni della tesoreria statale (+58 milioni).

Le entrate presentano complessivamente una diminuzione pari a -5,9 per cento, determinata prevalentemente da minori trasferimenti correnti da regioni pari a -6,8 per cento.

Anche le spese presentano, nel 2015, una diminuzione pari a -5,3 per cento dovuta a minori acquisti di beni e servizi pari a -9,7 per cento, e a minori spese di personale pari a -0,34 per cento.

Sempre con riferimento ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 1.527 milioni.

⁶ Il conto consolidato del comparto sanitario al 30 giugno 2015 è stato elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite gli istituti cassieri, da n. 148 aziende sanitarie, n. 86 aziende ospedaliere (comprese le aziende ospedaliere universitarie e i policlinici universitari) e n. 19 istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Il conto consolidato del comparto sanitario al 30 giugno 2015 comprende anche i pagamenti delle fatture delle ASL e delle AO effettuati dalla Regione Lazio e quelli delle strutture sanitarie della Regione Campania, effettuati dalla Centrale Pagamenti So.Re.Sa., comunicati direttamente dalla Regione Lazio e da So.Re.Sa. SpA.

Il conto comprende anche la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome. La spesa sanitaria direttamente gestita dalle autonomie speciali, nei casi di insufficiente significatività delle informazioni SIOPE, è stimata sulla base delle informazioni presenti nei modelli CE di cui al Decreto del Ministero della Salute 15 giugno 2012.

La spesa sanitaria direttamente gestita dalle regioni a statuto ordinario è stata elaborata sulla base dei dati SIOPE delle gestioni sanitarie accentrate delle regioni che, nel rispetto dell'articolo 21 del d.lgs. 118/2011, sono rilevate distintamente rispetto alla gestione ordinaria.

Con riferimento all'esercizio precedente il numero delle aziende sanitarie monitorate risulta aumentato da n.145 a n.148 a seguito del riordino del sistema sanitario della Regione Friuli Venezia Giulia che ha comportato nuove istituzioni e cancellazioni di cui alla legge regionale n. 17 del 16 ottobre 2014.

Il numero delle aziende ospedaliere e il numero degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, costituenti l'universo monitorato, risulta invece invariato.

IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

Dall'inizio del 2015 le disponibilità liquide degli enti del comparto sanità, presso il sistema bancario, sono diminuite di circa 15 milioni e le disponibilità liquide presso la Tesoreria Unica risultano aumentate di 822 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 5.861 milioni al 1° gennaio 2015 a 6.683 milioni al 30 giugno 2015).

1.1.4.3 Comuni e Province⁷

I dati evidenziano, per il primo semestre del 2015, una disponibilità pari a 684 milioni rispetto ad una disponibilità di 179 milioni riscontrata nel corrispondente periodo del 2014.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 8.188 milioni, di cui 4.720 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel primo semestre del 2014 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 7.370 milioni, di cui 3.647 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 7.504 milioni, di cui 488 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A., 2 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 5.383 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel primo semestre del 2014 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 7.191 milioni, di cui 1.036 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 4 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 3.796 milioni per anticipazioni di tesoreria).

I rapporti di mutuo con il settore statale nel periodo gennaio – giugno 2015 registrano un rimborso netto di 338 milioni di euro contro un rimborso netto di 1 milione di euro nel corrispondente periodo del 2014.

Gli incassi registrano, rispetto al primo semestre del 2014, una diminuzione dello 0,9 per cento (passando da 34.365 a 34.048 milioni) prevalentemente imputabile alla riduzione degli incassi di capitale, pari a 804 milioni (-18,1%), e solo parzialmente compensata dall'incremento degli incassi correnti, pari a 413 milioni di euro (+1,4%). Tra gli incassi correnti si rileva un incremento delle entrate tributarie del 12,9% (passando da 16.932 a 19.112 milioni); incremento dovuto, in particolare, al versamento nel mese di giugno dell'acconto TASI che nel 2015 ha riguardato tutti i Comuni mentre nel 2014 fu effettuato solo dai contribuenti dei Comuni che avevano deliberato in materia entro il mese di maggio 2014.

I trasferimenti dal settore statale diminuiscono consistentemente nel primo semestre del 2015, passando da 5.277 a 2.918 milioni (con una variazione percentuale di -44,7%), così come diminuiscono, anche se in misura molto più contenuta, i trasferimenti dalle

⁷ I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per il primo semestre 2015 sono stati forniti dalle 98 Amministrazioni provinciali, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, dalle 9 Città metropolitane, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, e da 8.045 Comuni, su un totale di 8.066 enti tenuti all'invio dei dati, dei quali 8.049 risultano adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide. A decorrere dal 2012 la rilevazione dei dati di cassa del comparto Comuni e Province include anche le Unioni di Comuni e le Gestioni Commissariali sia provinciali che comunali.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Regioni che registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione complessiva di 197 milioni, pari al -3,8 per cento, derivante da una contrazione sia dei trasferimenti correnti (-4,6%) che di quelli in conto capitale (-2,0%).

Gli incassi per partite finanziarie registrano un aumento del 19,7%, passando da 375 milioni a 449 milioni.

Le spese registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una riduzione complessiva pari al 2,4 per cento (passando da 34.186 a 33.364 milioni di euro). La contrazione della spesa ha interessato, in particolare, la spesa corrente; la spesa per il personale registra, infatti, una diminuzione del 2,9 per cento (pari a -226 milioni) e quella per interessi e per acquisto di beni e servizi diminuisce, rispettivamente, dell'1,5 per cento (pari a -21 milioni) e del 3,9 per cento (pari a -601 milioni), quest'ultima in parte compensata dall'incremento delle altre spese correnti per 534 milioni.

Anche i pagamenti per trasferimenti correnti registrano una consistente diminuzione di 464 milioni (-15,7%), rispetto al primo semestre del 2014.

Si registra una lieve ripresa dei pagamenti in conto capitale per un importo pari a 46 milioni (pari all'1,0%), dovuta essenzialmente ad un moderato aumento degli investimenti diretti (+137 milioni, pari al 3,1%).